



Bollettino Radiantistico aperiodico inviato con E-Mail personale ai Soci del **Mountain QRP Club IQ3QC**

e ad amici e Radioamatori che ne facciano richiesta

Attività - Tecnica – Autocostruzione – DX – Modi operativi – Ham News QRP dal mondo



Anno 5° Numero 20

In questo numero:

Editoriale: I nostri obiettivi, oggi (IK0BDO)

Conferito il secondo HRFC - Ham Radio Foundation Certificate (I5SKK)

News dal Forum Mountain QRP Club (IZ2WEU)

Autocostruzione: Una quattro elementi ... di ripiego (IK0BDO)

Le nostre attività:

HF QRP Christmas Party 19-20 Dicembre 2015 (IN3RYE)

IZ1FUM ,IW1RGS,IZ1TRK – Spedizione montana al Monte Proratado I-LG 049

Cima Missun PM-527 in WattxMiglio FM (IU1GAR)

Contest Romagna 144 MHz dal Col Margherita (IN3FOX)



EDITORIALE: I nostri obiettivi, oggi (IK0BDO)

Ritengo inutile dilungarmi ulteriormente sui risultati del 2015, già pubblicizzati ampiamente nella Comunicazione che è stata inviata ai Soci da Giuseppe IN3RYE, giorni or sono.

Piuttosto affronterei un po' di argomenti non sufficientemente enfatizzati in passato.

L'argomento "presenza attiva dei Soci" nelle nostre attività è stato spesso oggetto di discussione nell'ambito del nostro Consiglio Direttivo.

Al momento, il Club conta 212 Soci. Non pochi, se consideriamo cosa era l' MQC all'atto della sua fondazione, all'inizio del 2010: un gruppo di OM Alto-Atesini che si erano riuniti, accomunati dalla passione per la montagna e la radio. Un hobby, quello dell'attività radio dalle cime che, per essere coltivato sulle aspre vette di quelle zone, non poteva essere svolto se non in QRP.

Ma poi, con il passare degli anni e l'estensione del Club a livello nazionale e, soprattutto il suo adeguarsi ai desideri dei Soci, esso ha diversificato la sua attività, coprendo in pratica tutti gli aspetti dell'attività QRP.

L' MQC, come sapete, tiene in considerazione i desideri ed i suggerimenti espressi dai propri Soci.

Questo, se rappresenta un esempio di democrazia, allo stesso tempo richiede conseguenti adeguamenti dei propri Regolamenti e dei Logs. Per tale ragione raccomandiamo di visionare, con una certa frequenza, le apposite sezioni del nostro sito MQC.

Alcune aree restano, comunque, scoperte, in particolare l'utilizzo del CW e quello di apparecchiature autocostruite dove, proprio il CW, rappresenta il modo di trasmissione più semplice da realizzare, per un autocostruttore.

Sui vari Forum si leggono spesso esperienze effettuate da OM che, utilizzando kit o addirittura semplicissimi mini-trasmittitori HF quarzati, relazionano le loro esperienze, per loro certamente entusiasmanti.

Quindi, questo è un bacino dove lavorare, e noi vorremmo puntare proprio su ciò.

Un conto è acquistare un apparato, ed utilizzarlo ottenendone risultati interessanti, ed altro è ottenere risultati, magari più scarsi, da un semplice circuito costruito mettendo insieme una manciata di componenti.

Noi, come leggerete appresso, abbiamo da un paio d'anni, istituito un Certificato dedicato proprio agli amanti del CW, solo che ne vorremmo, davvero, una maggiore diffusione.

Il secondo punto, questa volta, è quello di invitare chi si è iscritto in passato al Mountain QRP Club, ma che, poi, non si è più fatto vivo, a partecipare alle nostre attività. Ci chiediamo quale sia stata la ragione della loro richiesta di far parte dell' MQC.

Certo, l'iscriversi all' MQC è una cosa semplicissima: non viene richiesto assolutamente nulla, nè denaro e nè copia della Licenza. Ma perchè lo si fa ?

Crediamo per simpatia per l'attività che svolgiamo, e questo rappresenta già un motivo di soddisfazione per noi che ci lavoriamo con impegno per tenerlo in vita ma, allo stesso tempo, ci poniamo naturalmente l'obiettivo di farlo crescere e ciò lo si ottiene solo e soltanto con il riscontro attivo da parte dei Soci.

Per questa ragione, da qualche settimana, abbiamo voluto distinguere, nella Home Page del sito i Soci Attivi. Riconoscersi, in quella lista, può essere uno stimolo personale, se non altro per dimostrare che non si è solo degli spettatori.

La scelta di come e dove partecipare alle attività del Club è talmente vasta che basta scegliere. Ce n'è per tutti i gusti.

A proposito di ciò, mi piace riprendere una frase con la quale IZ3WEU concludeva un suo intervento in una discussione sul nostro Forum:

Quello che chiedo è semplice: partecipate, come vi viene bene a voi, anche con suggerimenti e partecipazione. Quei consigli poi vengono a incrementare il gruppo e l'affiatamento, per una causa comune.

<http://mountainqrp.forumfree.it/?t=71786850>

Aggiungo un punto che ritengo importante: non sempre, nel corso delle attivazioni, si fa menzione che si sta operando partecipando ad uno dei Diplomi MQC.

Alcuni Soci chiamano CQ SOTA, avvalendosi della consuetudine di identificare l'attività QRP in montagna con il termine "sota", giusto per creare interesse in aria.

Questo è ammesso se si seguono, alla lettera, anche i Regolamenti del SOTA Internazionale, e se si opera da una delle cime Referenziate nel sito inglese.

Se l'attivatore lo desidera, può inviare il proprio Log alla struttura internazionale, perché no.

L' MQC non esige la partecipazione in maniera esclusiva ai propri Diplomi, quando la presenza contemporanea ad altre attività simili è compatibile. Basta seguire i rispettivi Regolamenti, questo sì.

Comunque, nel corso dell'attivazione, l' MQC gradirebbe che il Club venisse menzionato, se non altro a dimostrazione che il Club è vivo e vegeto, come i numeri dimostrano.

Chiudo qui questo mio ragionamento, lasciandovi alla lettura del Bollettino.

Buona attività in QRP.

Roberto IK0BDO

HRFC - Ham Radio Foundation Certificate

E' un piacere ed un onore l'aver conferito al nostro Socio n° 85, Maurizio IK2YSE, il secondo prestigioso Certificato per i cultori del CW.

Ricordiamo che il primo attestato fu assegnato, lo scorso anno, a Giancarlo IS0ESG, curatore della Rubrica "QRP" di RadioRivista.

Il Regolamento per poterlo ottenere è disponibile qui:

<http://mqc.beepworld.it/ham-radio-foundation-certificate.htm>



News dal Forum Mountain QRP Club (IZ2WEU)

Vi informiamo che in questi ultimi giorni sono state implementate e rese disponibili per i colleghi, Soci del Mountain QRP Club e simpatizzanti, che hanno accesso al Forum

(<http://mountainqrp.forumfree.it/>) delle nuove features.

APP Android, IOS, Windows Phone e Blackberry

Questa APP, su piattaforma ForumFree, dà accesso immediato al nostro Forum e alleggerisce il traffico dati dai dispositivi portatili, nonché dà immediato accesso alle nostre aree di discussione.

Android:

<https://play.google.com/store/apps/details...orumfree.mobile>

I-PHONE e IPAD:

<https://itunes.apple.com/it/app/forumfree/id963744044>

Windows Phone 8:

www.windowsphone.com/it-it/store/ap...58-df0cb3f9867d

Dopo aver inserito le credenziali classiche per l'accesso al forum, si dovrà inserire il dominio del nostro forum: Mountain QRP.

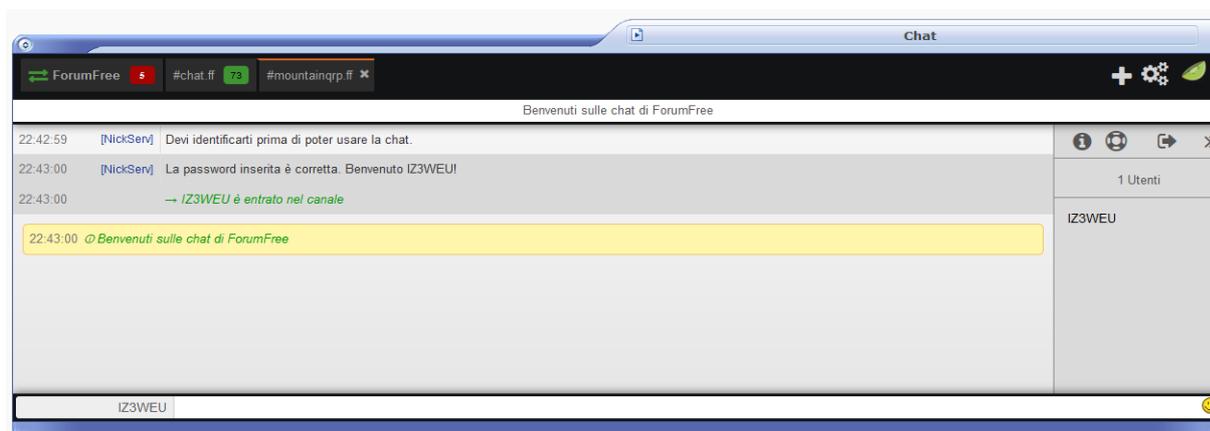
Sarete indirizzati automaticamente e ad ogni avvio della APP, contrassegnata dal fumetto verde con due F corsive all'interno.



MOUNTAIN QRP CHAT

All'interno del forum e della sezione SKED-SPOT Attivazioni abbiamo creato una chat per spottarsi in tempo reale e dare subito informazioni ai colleghi in attesa di collegarci. Su tale Chat anche i colleghi non iscritti possono accedervi e scambiare SPOT e SKED con voi.

La chat è utilizzabile anche da dispositivo mobile integrata nella APP sopra descritta.



Note di utilizzo:

I messaggi non possono esser salvati e non mantengono cronologia.

La lista degli utenti collegati appare alla vostra destra. Il nickname dei non iscritti al forum apparirà come "VisitatoreXXXX".

Consiglio d'utilizzo per gli operatori su smartphone:

Disabilitare il blocco tasti/display automatico, quando si ha intenzione di utilizzare la chat per lungo tempo.

Il dispositivo entrando in standby, si disconnette dalla chat automaticamente.

Speriamo vivamente che questa implementazione sia utile a molti.

73, Roberto IZ3WEU

AUTOCOSTRUZIONE:

YAGI QUATTRO ELEMENTI (di ripiego) PER I 144 Mhz (IK0BDO)

Ripropongo, per la terza volta, la realizzazione di questa ottima e semplicissima antenna, pregettata anni addietro da Gaetano IOHJN, e replicata molte volte non solo da me, che la utilizzo moltissime volte nella mia versione portatile, ma, mi consta, da molti altri colleghi in Italia, in particolare per farne un utilizzo in portatile, in montagna. Del perché "di ripiego" lo capirete a breve.

Il progetto originale, realizzato utilizzando tutto materiale per impianti elettrici in plastica, è stato da me replicato alla lettera, ma utilizzando un boom di recupero da ex-antenna TV Fracarro, per la V° banda.

La ragione ? E' semplice, la "sette elementi super-resistente" non ha retto al peso delle odiose cornacchie che preferiscono, come loro punto di osservazione, le mie Yagi.

In molti mesi dell'anno, la mia location è visitata da questi grossi quanto inopportuni volatili che non trovano miglior posto per appollaiarsi, se non sui bracci del dipolo.

Il risultato è che sono riusciti a spezzarne il supporto al boom, sicché ora, la mia antenna "seria", ha gli elementi in orizzontale ed il dipolo in verticale, appeso al suo cavo.

Ecco come era in origine:



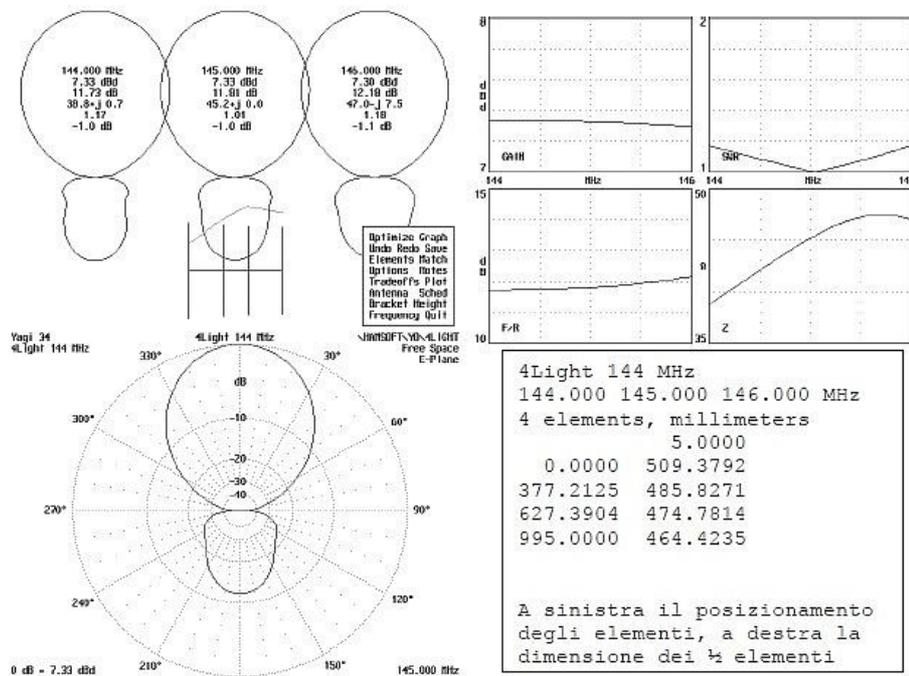
Visto che essa è a circa 10 metri da terra sul traliccio, e le mie spire personali sono "appena" 76 ... l'unica soluzione che ho trovato è stata quella di dotarmi di un'altro sistema di antenne e che ora mi accingo a descrivere. Questo almeno fin quando troverò un'anima pia in grado di aiutarmi ad abbattere il traliccio.

Elementi in tondino di alluminio del diametro di 5 mm, isolati dal boom.

Perché, e quali sono le peculiarità di questa Yagi ?

Essenzialmente la semplicità, ed il fatto che la sua impedenza è esattamente 50 ohm, per cui non necessita di adattatori.

Per mia comodità, ma anche per dare onore al merito al suo progettista, estraggo direttamente dal suo PDF le caratteristiche dell'antenna, prese dal suo sito. <http://www.i0hjn.it/4HJNLight.pdf>



Va notato, per la precisione, che nel riquadro dove sono mostrate le misure degli elementi, dato che il progetto è stato fatto utilizzando il noto programma di calcolo “Yagi Optimyzer”, esso mostra, in prima colonna le distanze degli elementi dal riflettore, preso come riferimento, mentre, in seconda colonna, la misura dei semi-elementi. Per avere, quindi, la misura esatta, i valori vanno moltiplicati per due.

Nella mia realizzazione, l'unica cosa degna di attenzione è la costruzione del dipolo aperto.

Si sa, questo tipo di dipolo è alquanto difficile da costruire, se si punta alla sua resistenza meccanica.

Adotto da anni questo tipo di soluzione, replicata più volte, su molte mie versioni di Yagi, anche con più elementi.

Utilizzo quasi sempre un “mammoth” da impianti elettrici, per conduttori da 6 mm.

Questa volta mi sono migliorato, in quanto ho puntato alla sua rigidità, vista la presenza di volatili sulle mie antenne..

Ne ho utilizzati tre settori, di questi mammut, dei quali, il primo e il terzo li ho privati del blocchetto interno, in ottone.

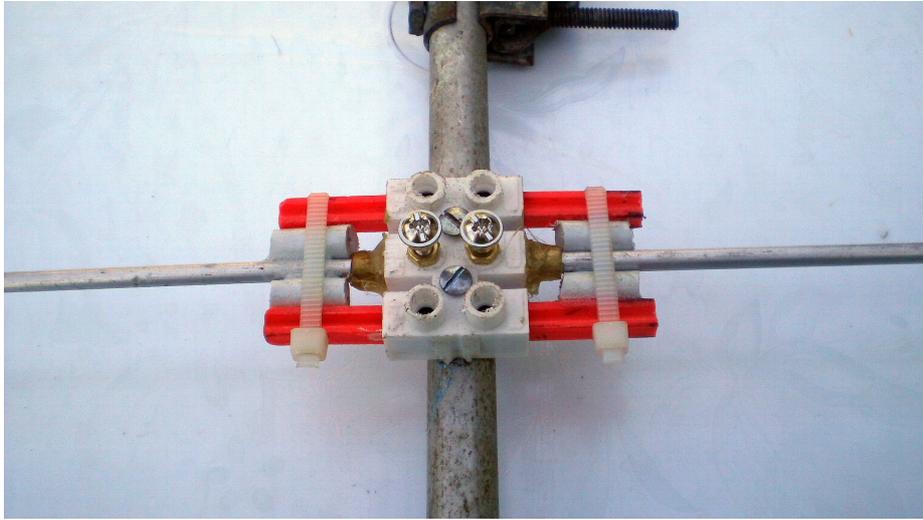
Il secondo, il centrale, lo ho estratto, segato a metà e reinserito rivoltato, inserendo fra i due monconi un pezzetto di plastica, per non farli entrare in contatto.

Vanno inseriti rivoltati perché così si ha più spazio fra di loro.

A questo punto si inseriscono i due semielementi del dipolo, con l'aggiunta, in precedenza, di un breve tratto di tubetto di plastica, e il tutto incollato con colla a caldo.

Immediatamente prima che la colla si freddi, si serra il tondino con viti acciaio inox da 4 MA, corredate di doppio dado in ottone, che serviranno per il collegare il cavo.

Due viti per fissare il blocchetto al boom, così si evita che giri, ed è fatta.
Per maggiore sicurezza, visto che a casa mia i volatili hanno la pessima abitudine di utilizzare le mie Yagi come trespolo per riposarsi, ho ulteriormente irrigidito il dipolo, come da figura.



Notate quei profili di plastica rossi; essi hanno il solo scopo di irrigidire il dipolo: essi passano attraverso il mammut, al quale sono stati rimossi i blocchetti di ottone.
Ed ecco l'opera finita. Non occorre nemmeno che io ne provi il ROS, tanto essa è collaudata da innumerevoli prove e clonazioni.



La foto non rende una immagine realistica, perché è presa in prospettiva. Nella realtà, come posizione degli elementi, essa rispecchia esattamente la foggia che vedete nelle caratteristiche elettriche.

Dimenticavo: gli elementi parassiti sono isolati dal boom tramite un pezzetto di tubo che entri a pressione, in modo “pastoso”, nel foro da 7 mm praticato nel boom. Per evitare che si sfilino, il solito “sistema BDO”: due pezzetti di tubo di plastica infilato a forza di unghie nel tubetto a contatto con il tondino, e a loro volta, entrambi incollati.



La foto mostra tre pali: non fate caso a quello che sorregge le antenne TV; quello in mezzo ha in cima, inscatolato, il balun 4:1 che alimenta la Windom di 42 metri che mi lavora i 40 e 80 metri. Ecco, dunque, l'antenna sistemata sopra la Moxon per i sei metri, realizzata in tubi di plastica, la cui descrizione è presente nella Sezione Autocostruzione del sito MQC

<http://mqc.beepworld.it/autocostruzione.htm>

Buona autocostruzione.

Roberto IK0BDO

LE NOSTRE ATTIVAZIONI:

di regola, pubblichiamo alcune delle ultime attivazioni, senza distinzione fra quelle, ad una prima analisi, più semplici e meno impegnative, da quelle più ... appariscenti. Secondo noi sono tutte encomiabili, perché pervase, nelle loro Relazioni, di un entusiasmo più che evidente.

HF QRP CHRISTMAS PARTY 19-20 DICEMBRE 2015 (IN3RYE)

Il Mountain QRP Club ha organizzato sabato 19 e domenica 20 dicembre 2015 L'HF QRP Christmas Party, un evento non competitivo, riservato ai cultori del QRP e delle uscite radio all'aria aperta, al quale potevano partecipare tutti i soci dell'associazione ed anche i non iscritti.

Il regolamento prevedeva di operare in tutti i modi operativi nelle bande 40 – 20 – 15 e 10 metri con orario di inizio del party sabato previsto alle ore 09:00 per terminare alla domenica alle ore 23:59.

Lo scopo del party era semplicemente quello di effettuare collegamenti radio in modalità low power e, per la prima volta, era consentito operare anche da stazione fissa, nonché dalle proprie autovetture, camper, ecc.. L'unico vincolo per tutti era la bassa potenza, ovvero i canonici 5 watt massimi.

Visto l'imminenza delle festività, il Direttivo del MQC ha stabilito anche degli orari dove ritrovarsi tutti insieme per fare quattro chiacchiere e per scambiarsi gli auguri di Natale. Infatti sabato verso le ore 15:00 molti ham erano sui 40 metri a 7.090 Mhz e, aiutati anche dalla buona sorte e stranamente da poche interferenze e rumori, è stato possibile fare una bella ruota, guidata dagli HAM, che trasmettevano dal loro QTH.

Ecco un bel video, a dimostrazione di quanto sopra:

https://www.youtube.com/watch?v=o0CLqHc6_uo

La stessa cosa è accaduta la domenica mattina verso le ore 11:00, ma qui purtroppo le condizioni non erano quelle del giorno precedente e quindi sono risultati più difficili i vari collegamenti.

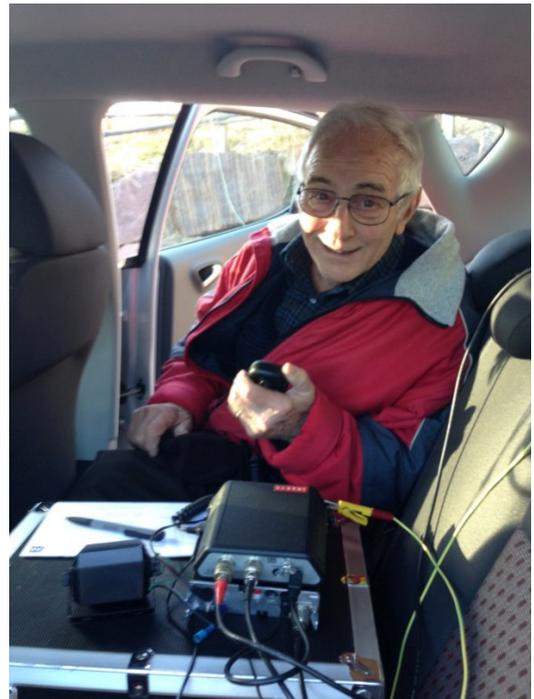
Il party ha avuto un discreto numero di partecipanti: i Diplomi spediti ai partecipanti sono stati 31 e molti operatori sono stati in frequenza sia il sabato che la domenica: noi abbiamo contato più di 50 presenze. Ecco, come esempio, una copia del diploma di IK0BDO Roberto:



La maggior parte degli ham ha operato in QRP/P, chi in montagna, chi da qualche referenza rifugi, chi da qualche cima ed è stato molto positivo il fatto che vi era la volontà e la caparbia di riuscire a collegare qualche collega anche in condizioni non certo facili. Inoltre è stato fantastico il collegarsi fra stazioni operanti tutti in bassa potenza.

E' stata certamente un'esperienza positiva e visto il successo e i riscontri ricevuti dai partecipanti, il Direttivo del Mountain QRP Club ha deciso di ripetere il party anche nell'anno 2016, che sarà organizzato sabato e domenica 17 e 18 dicembre, praticamente il fine settimana prima di Natale.

Ecco alcune foto che ci hanno spedito alcuni ham all'opera:



Un grazie va a tutti gli HAM che hanno partecipato al party e ai membri del Direttivo del Mountain QRP Club, che hanno reso possibile l'evento.

73, Giuseppe, IN3RYE

IZ1FUM ,IW1RGS,IZ1TRK – SPEDIZIONE MONTANA MONTE PRORATADO I-LG 049

Spedizioni montane, mosse dal desiderio di dar vita a qualcosa di degno ricordo per gli altri, per se stessi, panorami mozzafiato sullo sfondo di albe, tramonti contatti radio, emozioni.

Da tempo ero alla ricerca di una cima incontaminata dell'Appennino Ligure, una new-one assoluta, una montagna con buona apertura e dotata di un buon "sloping ground".

Svariate ipotesi e alla fine la scelta è ricaduta sul "Proratado" mt. 928 riferimento WattxMiglio I-LG 049.

Se dal Santuario della Guardia (posto poco più ad est) il Proratado è più alto e ben distinguibile, lo stesso non si può dire se avvisto dal mare, dove il crinale sud del Monte Penello e della Punta Martin, essendo di poco più alti, ne coprono in parte la visuale. Stessa cosa a nord con Monte Leco, Taccone e Figne. Non facile immaginare una positiva proiezione radio.

E invece..

"Primi di Dicembre": ha inizio il reclutamento con gli spots sui Forum di ARI Genova, ARI Fidenza ed MQC Club.

Pochi giorni e abbiamo già pronta la squadra: IW1RGS Maurizio, IZ1TRK Roberto e il sottoscritto Davide IZ1FUM.

Un'accurata check list completa di kit "first aid" e GPS e siamo pronti per Domenica 24 Gennaio 2016.

Ore 9.15 sul sentiero con partenza dai Piani di Praglia, temperatura in progressivo aumento, decisamente insolita per il periodo.

Il primo contatto radio è in movimento e con la nostra stazione pilota Bruno IZ2MHO che da Milano, via repeater Monte Leco (RadioClubTigullio), ci farà assistenza e monitor salita; una volta in vetta curerà il Cluster e il dirottamento degli sked. Zaini in spalla, radio a tracolla e videocamera alla mano nell'intento di filmare il più possibile.

45' e siamo in vetta al Proratado.

Maurizio mi fa notare che solo per una "manciata" di metri siamo passati da JN44JM a JN44JL. Nessuna croce di vetta. Solo una piccola nicchia con una Madonnina e un'insegna di legno con la scritta "Proratado mt 928".

Iniziamo a montare l'attrezzatura, confermando a Bruno MHO che nel giro di 5' saremo operativi.

Il piano vede IW1RGS attivo in VHF SSB con 4 el yagi e 817. Io e Roberto IZ1TRK cureremo l'FM a 145.500 e a 433.500. Siamo aperti con il mare a sud – sud est, ma inizialmente decidiamo di valutare lo sviluppo a nord. Maurizio RGS orienta la yagi verso Piemonte e Lombardia e i QSO non mancano; IZ2MHO, attivo anche in SSB con la 17 tonnà, arriva fondoscala, ma anche noi non scherziamo sul suo S-meter.



A log, in SSB, entreranno le zone 1-2-5 -HB9.

Un grazie a Roberto I1BPU per aver risposto e spottato direttamente on air l'attivazione.

Tanti gli amici locali collegati e che dire "Grazie ragazzi"!



E' ora il momento di provare con il sud Italia, sappiamo che IZ0WRS è attivo da una cima a nord est di Roma ma non c'è verso di ascoltarci.. sarà per la prossima volta, Alex promesso!

Un imprevisto tecnico non ci vede attivi in 50 MHz con la deltalooop ma, incredibile ma vero, riusciamo a sentire nel QRM sempre lui, Bruno IZ2MHO, e siamo con il gommino dell'817, poco più di un carico fittizio!! In FM , in pieno stile "FM MONTANO", i QSO non mancano.

Tra i più distanti, IU1GAR Marco in attività alpinistica nella Val Varaita, provincia di Cuneo, circa 150 km di QRB e, incredibile, IA5DIR Michele che dal Monte Capanne - Isola D'Elba - anche lui è a log a 145.500 e 433.500. Sono 222 km di QRB! Io, con l' ICT2H e whip RH770, e Roberto TRK con Wouxun e 4 elementi Yagi HomeMade (in polarizzazione verticale)a 433,500 MHz.



Prima di annunciare il QRT, un ultimo sguardo a 360°, con il mare che è una tavola blu sotto i nostri scarponi, a ovest sul Monviso in perfetto contatto visivo, a est sulla catena dell'Antola.

Rientriamo sui nostri passi lasciandoci alle spalle il Proratado.

Uno, massimo due minuti, e stiamo già parlando della prossima attivazione.

Giunti alle autovetture, un ultimo saluto e doveroso ringraziamento a Bruno MHO per il supporto, una stretta di mano e un “ a presto nuovamente in quota”!

Un ringraziamento particolare a tutti Voi che ci avete collegato, al Mountain QRP Club, al RadioClubTigullio con l'IR1UBZ, ad Ari Genova, e ad ARI Fidenza.

Giunto al QTH, un ultimo sforzo per il montaggio del video, massimo impegno e fantasia per averVi insieme a noi in vetta, le vostre voci ai nostri ricevitori, i vostri segnali giunti fino in cima.

E la scelta della musica non poteva che ricadere su un riff di new age elettronica, perché di una cosa siamo sicuri: a certe quote si viaggia ragazzi.... A presto on air!

73 de IZ1FUM

ndr: il filmato dell'intera attivazione è visibile su YouTube:

<https://www.youtube.com/watch?v=-7864THKt-w>

Cima Missun PM-527 in WattxMiglio FM (IU1GAR)

Il Diploma WattxMiglio prevede, fra i suoi modi di trasmissione, anche l'FM.

Questa fu una richiesta fatta proprio da un Socio, che vedeva opportuna l'aggiunta dell'utilizzo dei palmari proprio per una ragione di sicurezza, durante una attivazione.

Quella che segue è un esempio di come l'attività WxM richieda, malgrado non tutti lo riconoscano, un notevole impegno fisico.

NOTE ATTIVAZIONE: Prima gita dell'anno "quasi seria" con ciaspole (1200 mt su neve fresca / 4 ore la sola salita); mi sintonizzo per tutta la salita sul ripetitore IR1DD 145,575 molto vicino e che impegno perfettamente. A 145,500 e 433,500 frequenze abbastanza deserte, anche se riesco a far spostare qualcuno dai ripetitori. Da circa 2000 mt di quota si comincia ad impegnare bene il ripetitore del mt. Amiata 145,5875 ad una distanza di circa 350 Km con 1W, ma risultato poco comprensibile e con molto fruscio. Dalla vetta invece (2350 mt circa) lo impegno bene e riesco a fare un bel QSO con IK0EOD che si trova in portatile in Umbria in prov. di Perugia. Raggiungo diversi ripetitori francesi ma purtroppo sono deserti. Tenta invano di raggiungere il ponte radio di Bastia (Corsica) 145.7375 che in seguito scopro attraverso TK5AP essere spento in manutenzione. Peccato.

Spero di rifare presto un'attivazione con un'antenna leggermente migliore!

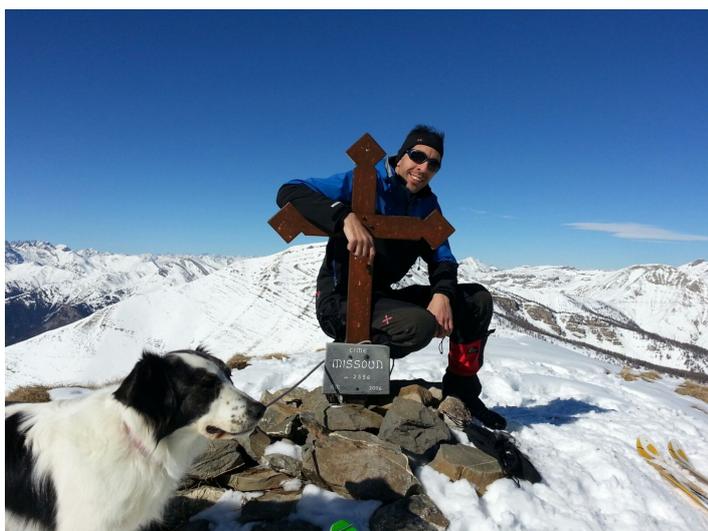
RTX: Baofeng BF-F8

ANTENNA:

MICROFONO: esterno Baofeng

WX: sereno, leggero vento a tratti, neve pesante, non portante, assenza di rigelo notturno

COMMENTO: Sono contento del risultato nonostante la mia scarsa (nessuna) esperienza in radio



Contest Romagna 144 MHz dal Col Margherita (IN3FOX)

una attivazione catalogata nel "QRP Portatile", solo per via del breve tempo impiegato per raggiungere la postazione. Giudicate voi se questa deve essere considerata una esperienza poco impegnativa.

Da notare che l'attività del nostro Socio è stata riconosciuta importante anche come YOTA



<http://www.yota-italia.it/giovani-radioattivi/>

Domenica 10 gennaio mi sono deciso a partecipare al Contest Romagna 144 MHz ed essendo il mio primo contest in VHF non sapevo cosa aspettarmi, forse è simile ad un contest HF oppure no?

Ora posso rispondere alla domanda, dicendo che è simile, ma è un'esperienza molto differente, soprattutto mettendo in conto le condizioni operative in cui ci siamo dovuti trovare io e Ivan IN3FPJ.

Per quanto mi riguarda la particolarità di questo tipo di contest è la necessità del trovarsi in portatile (soprattutto nelle zone alpine) in quanto operare dal QTH è proibitivo a causa della chiusura dell'orizzonte che non scende quasi mai sotto i 10 gradi.

E ora vengono i “problemi”: in primis le previsioni meteo che ci sono state sempre avverse fino all’ultimo, ma noi non abbiamo desistito e abbiamo felicemente scoperto il fallimento di quest’ultime; il secondo è stato la neve... il giorno prima aveva nevicato e ci siamo trovati in quota a 2550 m con circa 20/30 cm di neve fresca che non ha fatto altro che rallentare le operazioni di montaggio.

Siamo partiti con la funivia del Col Margherita verso le 8.30, dopo 5/10 minuti di camminata siamo arrivati al luogo prescelto per piantare la tenda e l’antenna e alle 10.15 eravamo operativi, ma non sono mancate le difficoltà nel montaggio della tenda a causa del vento.

Verso le 14 abbiamo dovuto chiudere le trasmissioni a causa di impegni nel pomeriggio, ma siamo riusciti a portare a termine **26** collegamenti con miglior dx IØFHZ con 413 km, non molti direte voi, ma per essere il primo contest in 2m e considerando le nostre condizioni operative, Yaesu FT817 con i suoi 5w e una yagi 6 elementi auto costruita secondo il progetto di dk7zb, mi ritengo estremamente soddisfatto.

Speriamo di sentirci in aria, 73 de Sebastian IN3FOX





Non mancate il prossimo fine settimana alla **Fiera di Montichiari**.
 Domenica 13 Marzo IZ3WEU relazionerà al Convegno QRP sull'attività del MQC. Non mancate !

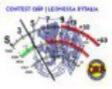

A.R.I. BRESCIA
 ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI ITALIANI
 SEZIONE DI BRESCIA "ADALBERTO LOGGIO"

presso **CENTRO FIERA MONTICHIARI**
Domenica 13 MARZO

Ore 9.30 Accoglienza Partecipanti
 Presentazione Convegno
QRP I2QIL


Ore 9.45 Mountain QRP Club
 Una Filosofia del
 Low Power **IZ3WEU**


Ore 10:15 Autocostruzioni
 QRP a sfasamento
I2KBO Marino


Ore 10:45 Premiazioni Contest
 Leonessa QRP
ARI Brescia


Ore 11:00 Ringraziamenti

Diffondete il GEKO Magazine fra i Vostri amici.

**Chi lo desidera può essere messo in lista di distribuzione
richiedendolo a iq3qc.qrp@gmail.com**

**Sono graditi i contributi dei lettori particolarmente con articoli tecnici
e di autocostruzione.**

Arrivederci al prossimo Bollettino.

Il Team di Redazione del Bollettino del Mountain QRP Club

e-mail: iq3qc.qrp@gmail.com